



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali*

Roma, data del protocollo

- Ai Sigg. Prefetti LORO SEDI
- Al Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma
di TRENTO
- Al Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma
di BOLZANO
- Al Presidente della Giunta
Regionale della Valle d'Aosta
AOSTA
- All' Ispettorato Nazionale del Lavoro
ROMA
- Alla Regione Autonoma Friuli
Venezia Giulia
- Direzione Centrale Lavoro,
Formazione, Istruzione e Famiglia
Servizio Lavoro e pari opportunità
TRIESTE
- Alla Provincia Autonoma di
Bolzano
- Ripartizione 19-Ufficio Lavoro
Ispettorato del Lavoro
BOLZANO



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali*

Alla Provincia Autonoma di
Trento
- Dipartimento Servizi Sociali- Servizio
Lavoro – Ufficio Mercato del Lavoro
TRENTO

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
PALERMO

e. p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
ROMA

Al Ministero degli Affari Esteri e
della Cooperazione
Internazionale
- Gabinetto
- D.G.P.I.E.M. – Ufficio VI
Centro Visti
ROMA

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
- Gabinetto
- Direzione Generale dei sistemi
informativi dell'innovazione tecnologica
e della comunicazione



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali*

- Direzione Generale della Tutela delle
condizioni di lavoro e delle relazioni
industriali

ROMA

All' I.N.P.S.- Istituto Nazionale della
Previdenza Sociale
Via Ciro il Grande,21

ROMA

All' Agenzia delle Entrate
- Direzione Centrale Servizi ai
Contribuenti

ROMA

Al Ministero dell'Interno
- Gabinetto
- Dipartimento della Pubblica
Sicurezza – Direzione Centrale
dell'Immigrazione e della Polizia delle
Frontiere

ROMA

OGGETTO: Decreto 7 luglio 2020. Determinazione e destinazione del contributo forfettario per le somme dovute dal datore di lavoro, relativamente ai rapporti di lavoro irregolare

Si trasmette a codesti Uffici il Decreto interministeriale del 7 luglio 2020 di cui all'oggetto (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 8-9-2020) (v. allegato), con cui si determina il contributo forfettario mensile (art. 1 comma 1), dovuto a titolo



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali*

retributivo, contributivo e fiscale dai datori di lavoro, che tra il 1° giugno e il 15 agosto u.s. hanno chiesto di regolarizzare un rapporto di lavoro già instaurato prima della denuncia di regolarizzazione (art. 103 del D.L. 30/2020).

Tale importo, relativo ad ogni mese/frazione di mese di durata del rapporto di lavoro, oggetto di regolarizzazione, varia secondo i settori di attività:

- a) 300 euro per i settori agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse;
- b) 156 euro per il settore di assistenza alla persona e del lavoro domestico.

Per consentire il versamento dei contributi forfettari l'Agenzia delle Entrate, con Risoluzione n. 58/E del 25 settembre 2020, ha istituito i seguenti codici tributo:

- "CFZP" denominato "Contributo forfettario 300 euro - emersione lavoro irregolare - settori agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse - DM 7 luglio 2020";
- "CFAS" denominato "Contributo forfettario 156 euro - emersione lavoro irregolare - settori assistenza alla persona - DM 7 luglio 2020";
- "CFLD" denominato "Contributo forfettario 156 euro - emersione lavoro irregolare - settore lavoro domestico e sostegno al bisogno familiare - DM 7 luglio 2020".

Il versamento del contributo forfettario dovrà avvenire tramite il modello "*F24 Versamenti con elementi identificativi*", che sarà possibile reperire presso gli sportelli bancari e gli uffici postali o scaricare dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero dell'Interno.

I datori di lavoro interessati dovranno attenersi, per la compilazione del modello F24, alle istruzioni di seguito riportate:

nella sezione "CONTRIBUENTE" devono essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del datore di lavoro;

nella sezione "ERARIO ED ALTRO" devono essere indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "R";
- nel campo "elementi identificativi", il codice fiscale del lavoratore;
- nel campo "codice", i codici tributo "CFZP", "CFAS" o "CFLD";
- nel campo "anno di riferimento", il valore "2020";



Ministero dell'Interno



*Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali*

- nel campo "importi a debito versati", il contributo forfettario dovuto, nella misura di 300,00 euro (per il codice "CFZP") oppure di 156,00 euro (per i codici "CFAS" e "CFLD"), per ciascun mese o frazione di mese.

Il contributo forfettario, a titolo retributivo, contributivo e fiscale, è dovuto esclusivamente per le dichiarazioni di emersione aventi a riferimento la dichiarazione di sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare con cittadini non comunitari. Il periodo per il quale il contributo forfettario è dovuto, è compreso tra la data di decorrenza del rapporto irregolare — come dichiarata nell'istanza di emersione — e la data della stessa istanza. Ai fini del calcolo del contributo forfettario, il contributo è dovuto in misura intera anche se riferito a frazioni di mese.

Il pagamento da parte del datore di lavoro del contributo forfettario dovrà essere effettuato prima della stipula del contratto di soggiorno. Lo Sportello Unico per l'Immigrazione, al momento della convocazione delle parti, provvederà alla verifica dell'importo del contributo versato.

Le somme versate a titolo di contributi forfettari non saranno restituite in tutte le ipotesi in cui la procedura, per qualunque motivo, non vada a buon fine (inammissibilità, archiviazione o rigetto della dichiarazione di emersione). Tali somme, infatti, affluiscono ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisite all'erario.

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LE POLITICHE
DELL'IMMIGRAZIONE
E DELL'ASILO
f.to Di Lullo

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE
POLITICHE DI INTEGRAZIONE
f.to Esposito